

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

02 49 61 54 96 - Via Cesare Lombroso 54 – 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it - www.granariamilano.it

DIFFICILE NON VEDERLI ARRIVARE

Difficile non vederli arrivare. Migliaia in tutta Europa. Parole d'ordine, slogan scritti e dichiarati, da uguali a molto simili pur nella differenza linguistica.

La sorpresa degli altri, dei non rurali o degli urbani come li definiva un caro amico del *Giallone*, è stata profonda.

Per forza: nei solchi degli aratri, fino a quando si useranno, qualcuno ci vede eleganti simmetrie e sinuosità, altri una profonda ferita perché preliminari all'agricoltura industriale che impoverisce l'ambiente, facendo finta di non vedere gli stormi di volatili di varia specie che vanno a mangiare, proprio nei solchi, evidentemente trovandovi larve, magari di altri insetti che prima o poi potremo trovare negli scaffali, spacciati come nuova alimentazione naturale pur allevati in capannoni moderni, tecnologici, informatizzati e uccisi nel pieno silenzio, loro, degli insetti, e degli ambientalisti. Fa più fino andare per le vie col maialino al guinzaglio che con una gabbietta di grilli. Almeno per ora, ma si sa, al peggio non c'è limite.



Altrettanto profonda ma meno comprensibile la sorpresa delle grandi organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo. Una discordanza di tempi?

Impegnate a contrastare sul lungo periodo il fronte anti-agricoltura pervicacemente presente negli uffici della Commissione Ue, portando a casa minimi obiettivi consolatori (leggasi: prima qualche *cover crop* al posto di un'altra, una rilettura di qualche BBAACC con un'EEFFGG; adesso lo sfasamento del 4% di terreni a riposo previsto nella Bcaa 8), non hanno colto il brevissimo termine: l'equazione del tornaconto che ci insegnavano a economia agraria, sta in piedi solo se ci metti la PAC. La sommatoria dei ricavi aziendali (prezzo di vendita per quantità prodotte) difficilmente supera la sommatoria dei costi. Allora ci vuole il sostegno PAC.

Il malcontento degli agricoltori/contadini le sue ragioni ce le ha. Ne sintetizziamo alcune.

Innanzitutto, la fumosa e irrealistica transizione ambientale che fa sembrare paperoniani inquinatori tutti i settori economici. Poi una politica agricola che ha reso il settore primario totalmente dipendente (cioè, ricattabile) dai sostegni/sussidi. Si aggiunge la confusione (eufemismo), fra apertura ai mercati, incapacità all'autosussistenza e difesa della territorialità (vedasi prodotti tipici ed etichettatura). Non dimentichiamo la drammatica, e siamo già al secondo anno, la guerra Russia vs Ucraina, affrontata non politicamente ma soltanto con imponenti finanziamenti che comportano variazioni di bilancio e relativa sottrazione di risorse ai settori della vita comunitaria, nonché la guerra col grano sui mercati internazionali. Infine, l'IMU sui terreni agricoli, in questo quadro, è ben poca cosa pur esistente: il dibattito sulla sua eliminazione/riduzione è in corso.

Dalla Ue arriverà qualche provvedimento/carezza a lenire il malcontento. L'aspirina al posto dell'antitumorale.

Da noi non è la prima volta che movimenti autonomi/alternativi di agricoltori/contadini portino trattori, vacche e rotoballe in strade e piazze. Molto clamore, molti media, perfino tanta solidarietà dagli urbani. Gettato il masso nello stagno, qualche onda modifica un poco la riva e poi... tornerà tutto come prima?

Una nota. Difficile non notare che a guidare i trattori ci sono molti giovani. Chiedono di lavorare, poter lavorare, anche rischiare, imprenditorialmente parlando. Lo chiedono con energia più che con rabbia. Sono i coetanei degli studenti fuori sede che si lamentano (con qualche ragione) che vivere (e magari studiare) a Milano, Roma, Bologna, Torino, nelle grandi città costa troppo. Non tutti gli atenei dei piccoli centri vanno scartati perché piccoli o lontani dai *trend*.

Possibile che i primi siano il male assoluto (ambientalmente parlando), i secondi invece quelli da tutelare, sostenere, vezzeggiare perché "costituiscono il nostro futuro"?

4% - A PROPOSITO DI BUROCRAZIA

La realtà supera la fantasia. Prima o poi c'è caso che qualche fantasia diventi realtà. Se poi pensi di poter, peggio, di dover governare ogni aspetto della vita perché ti senti investito di una missione salvifica per il bene dell'umanità, finirai nel ridicolo, non senza aver causato danni. Il re è nudo gridò il bambino dalla folla acclamante.

La filippica per introdurre un esempio di attualità visto che si discute e si protesta del riposo dei terreni in misura dell'ormai famoso e famigerato, 4%, una fra le tante astrusità che generano burocrazia e dubbi sull'intelligenza di chi le pensa e su quella di chi si trova costretto a fare i calcoli richiesti. Quest'ultimo, ovviamente e giustamente, chiede spiegazioni, modifiche e financo deroghe. Queste, a loro volta, generano circolari esplicative, richiesta di spiegazioni e deroghe. Queste a loro volta generano...

Dal ginepraio non se ne esce se non con una rivoluzione copernicana imperniata su da un lato sulla responsabilità di chi opera e intraprende, dall'altro il dovere di controllare da parte di chi eroga soldi pubblici. Che il 26 di febbraio prossimo avvenga la rivoluzione burocratica come annunciato dalla presidente della Commissione Ue, genera qualche perplessità, per essere positivi.

Torniamo all'esempio. Se fissi una misura, devi poi dire come si calcola. Quali sono gli elementi non produttivi che possono formare e ponderare la percentuale di terreni a riposo? Vedasi sotto.

Componenti	Criterio e dimensioni minime	Fattore di ponderazione
terreni lasciati a riposo	nessun limite	1
muretti	altezza tra 0,3 e 5 metri; larghezza compresa tra 0,3 e 5 metri; lunghezza minima 25 metri	1

(continuazione)

terrazze	altezza minima 0,5 m	1
fascia tampone	larghezza minima: 3 metri	1,5
margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcelle	larghezza compresa fra 1 e 20 metri	1,5
alberi isolati e/o monumentali	diametro minimo della chioma: 4 metri	1,5
boschetti nel campo	superficie massima 0,3 ha	1,5
piccoli stagni	superficie massima inferiore a 3000 metri quadrati	1,5
fascia inerbita	larghezza minima: 3 metri	1,5
siepi individuali o gruppo di alberi/filari	siepi: larghezza compresa fra 2 e 20 m; lunghezza minima 25 m; copertura <20%	2
sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche	larghezza massima totale 4 m	2

SIPARIETTO SUL POMODORO

Fra le tante sentite in questi giorni di attenzione all'agricoltura, il siparietto radiofonico riguardava la parte delle proteste contro le importazioni dall'estero di prodotti agricoli o alimentari.

Il parere del *Giallone* è noto da tempo: quello che non siamo in grado di produrre, da qualche altra parte deve arrivare. Nessuna preclusione o pregiudizio verso le importazioni. Sarebbe oltre tutto poco brillante decantare la nostra capacità di esportare ad altri qualità e bontà, bloccando le importazioni provenienti dagli altri.

Protagonisti del siparietto il solito ecologista senza se e senza ma e l'esperto agroalimentare con ampia carriera nel parlamento europeo e la commissione agricoltura Ue. Tema: le importazioni di pomodoro trasformato dalla Cina. Per il primo dire che esistono è un falso e ricordiamo che tale aggettivo include della malafede in chi afferma il presunto falso. Il secondo non replica passando a temi più importanti.

ITALIA - IMPORTAZIONI DI POMODORO TRASFORMATO - PERIODO GENNAIO-OTTOBRE 2023				
Valore e volume	totale	conserve	congelati	secchi
valore €	231.020.000	199.145.000	13.502.500	18.372.900
quantità t	158.821	143.327	10.038	5.456
Fonte: Istat				

Un buon sugo al pomodoro è alla base di tante ricette sulla pasta, una ragione per la curiosità del *Giallone*, soddisfatta navigando fra i dati del commercio estero, fermi a ottobre 2023. Pur abituati ai grandi numeri dei cereali e delle proteiche, le 159mila tonnellate importate nei dieci mesi 2023, possono sembrare poca cosa. Le conserve (passate, concentrati a vario titolo, pelati e succo), ne sono la grandissima parte, 143mila tonnellate. In valore il totale ammonta a 231milioni di euro di cui 199 alle conserve.

Il discutere riguardava la provenienza: Cina o non Cina, questo era il dilemma. Dal continente asiatico, nella classificazione Istat, sempre nei dieci mesi 2023, è arrivato il 51% del pomodoro trasformato importato in Italia. In peso sono 81mila tonnellate di cui 72mila fornite dalla Cina. Più vicine a noi sono le 17mila e le 9mila giunte rispettivamente da Spagna e Portogallo. Mancano due mesi al completamento dell'anno statistico: c'è ancora spazio dunque.

ITALIA - IMPORTAZIONI DI POMODORO TRASFORMATO – PAESE DI PROVENIENZA – QUANTITA' E QUOTA SUL TOTALE - PERIODO GENNAIO-OTTOBRE 2023														
Ue	39.662	25%	Non Ue	119.160	75%									
Spagna	17.179	11%	altri Europa	15.339	10%	Africa	10.855	7%	Asia	81.375	51%	America	11.650	7%
Portogallo	9.108	6%	Turchia	15.165	10%	Tunisia	8.475	5%	Cina	72.730	46%	Usa	5.651	4%
Francia	5.391	3%				Egitto	2.148	1%	Iran	6.918	4%	Perù	2.903	2%
Paesi Bassi	5.187	3%										Cile	3.089	2%
Fonte: elaborazione su dati Istat														

AGRICOLTURA RIGENERATIVA

Ne abbiamo già parlato ma qui preme sottolineare che l'incontro del 20 prossimo è una vera e profonda occasione per capire e fare piazza pulita di un rischio nascosto sotto le discussioni di questi giorni nate dai trattori.

Il rischio è quello di generare un'ulteriore contrapposizione fra agricoltura e ambiente allorquando nei media, taluni giornalisti ed esperti dicono che "gli agricoltori manifestano contro la Ue e le sue politiche ecologiche, contro l'ambiente eppure sono i primi ad essere danneggiati dal cambiamento climatico per cui dovrebbero stare con noi."

Né gli agricoltori né il prosieguo delle filiere sono contro l'ambiente, anzi. Sai che voglia di dover dipendere dai capricci dell'anticiclone per avere la pioggia o la buona vecchia neve che vernalizza il grano. Sai che voglia di dover combattere con la finanza internazionale per comprare la materia prima/commodity necessaria al pastificio o al mangimificio.

Fra i divieti pensati dal funzionario di Bruxelles e la realtà dei campi e dei processi di trasformazione, c'è un ampio spazio che si può colmare con le risorse dell'esperienza e della scienza. Se poi ci fosse anche qualche euro a sostegno dell'una e dell'altra, meglio sarebbe.

TESSERAMENTO GRANARIA

Il Giallone ricorda che è in corso il rinnovo dell'adesione alla Granaria. Come suoli scrivere, "qualora avesse già provveduto, la ringraziamo e ci scusiamo per il sollecito."

Manca un pezzo: se invece ancora latita, è bene che si spicci.

Le commodities agricole di fronte alla sfida dell'agricoltura rigenerativa

Martedì 20 febbraio - ore 11,00

ne parleranno

Prof. Amedeo Reyneri – Università di Torino
Prof. Vitaliano Fiorillo – INVERNIZZI AGRICOLI LAB - SDA Bocconi

insieme al Presidente dell'Associazione Granaria Milano
Alessandro Alberti

Ingresso gratuito per i soci Granaria Milano
non soci 30€ iva inclusa*

Al termine, per i soli iscritti, sarà organizzato un buffet

Per iscrizioni e informazioni scrivere a
segretario@granariamilano.it

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del
Mercato dei Cereali per il mese di febbraio:
Paolo Gatti

Direttore responsabile: Maurizio Floris
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948
Stampato in proprio presso la sede dell'Associazione Granaria di Milano




QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO
FRUMENTI, FARINE, SOTTOPRODOTTI - GRANTURCO E DERIVATI - CEREALI MINORI
AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE - SEMI OLEOSI E PROTEICI
OLI DI SEMI GREGGI E RAFFINATI - OLI DI OLIVA

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento 30gg. - per autotreno o cisterna completi - consultabile su http://www.granariamilano.it

Main table with columns for Denominazioni, 2024 (30-gen, 06-feb), and variazione (positiva, negativa). It lists various grain products like Frumento tenero, Durum, Sfarinati, and derivatives.

LEGENDA/NOTE COMUNI
(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D): 24.08.2021: max per provenienza Austria
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente
nq: non quotato
nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente
26.prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM

LEGENDA/NOTE COMPARTI 1-17
9.1 conforme ai Regg. Ue 1881/2006; 1126/2007; 165/2010
9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatoxina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)
9.3 contratto 103 base
9.4 minimo per merce su camion - massimo per merce derivazione magazzini interni
9.5 minimo per merce su camion fissi - massimo per merce partenza porto
10.1 proteine stq 57% - 10.2 germe uso zootecnico, base grassi stq 20%
11.1 peso specifico 54-58 - 11.2 peso specifico 60-64 - 11.3 peso specifico 64-65
11.4 peso specifico 68-70; minimo per merce nazionale - massimo per merce estera
11.6 peso specifico 45-50 12.1 minimo merce comunitaria - massimo portuale
13.1 minimo uso zootecnico, max. 20 ppb 13.2 minimo buono-mercantile, max. fino;
13.3: minimo p.s. leggero, max. p.s. pesante; 13.4 food; massimo con illo bianco 14.1 danneggiati max 5%



ASSOCIAZIONE
GRANARIA
MILANO

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO
PANELLI E FARINE DI ESTRAZIONE - GRASSI E FARINE ANIMALI - FORAGGI
PRODOTTI CONVENZIONALI
SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE DEL RISO - RISONI - RISI

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento 30gg. - per autotreno o cisterna completi - consultabile su <http://www.granariamilano.it>

DENOMINAZIONI	2024				variazione	
	30-gen		06-feb		positiva	negativa
	settimana 5		settimana 6		negativa	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.
18.1 PANNELLI						
di Germe di Granturco/mais (18.1)	280	320	280	320		
di Lino (18.2)	454	462	454	470		8
18.2 FARINE D'ESTRAZIONE						
di Colza	381	384	381	384		
di Girasole integrale (18.3)	199	201	199	201		
di Girasole decorticato (18.4)	344	350	324	330	-20	-20
di Soia nazionale (A; 26)	584	588	584	588		
di Soia estera (B; C; 26)	582	584	582	584		
di Soia decort. naz. (A; 18.6; 26)	595	598	595	598		
di Soia decort. estera (B; C; 18.6; 26)	593	596	593	596		
di Soia decort. naz. alto prot. 48	610	NQ	610	NQ		
di Soia decort. estera alto prot. 48	613	NQ	613	NQ		
19. GRASSI ANIMALI (19)						
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9	930	940	930	940		
Grasso acidità 4 - MIU 1	895	905	895	905		
Grasso max 7 FFA - MIU 1	810	820	810	820		
Grasso max 10 FFA - MIU 1	775	785	775	785		
20. FARINA DI PESCE						
Peruviana f.a.q. (20.1)	1.960	1.970	1.970	1.980	10	10
Cilena Steam Dried (20.2)	1.960	1.970	1.970	1.980	10	10
Danese standard (20.3)	2.430	2.455	2.430	2.455		
21. FORAGGI						
Erba medica dis. extra pellet(21.1)	335	340	335	340		
Erba medica dis. 1ª qual pellet(21.2)	317	325	317	325		
Erba medica dis. 2ª qual. pellet(21.3)	270	275	270	275		
Starinato Medica pellet (21.4)	190	195	190	195		
Melasso canna/barb. zoot. (21.5)	307	312	307	312		
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa	258	259	254	255	-4	-4
Carrube pelletate	390	395	390	395		
Carrube frantumate (21.6)	NQ	440	NQ	440		
Erba medica disid. balloni (21.7)	311	338	311	338		
Fieno maggengo pressato	166	181	166	181		
Fieno agostano pressato	176	201	176	201		
Fieno di erba medica press. (21.8)	192	197	192	197		
Paglia pressata alimentare	140	170	140	170		
Paglia pressata lettiera	100	135	100	135		
Seme di cotone	475	505	480	510	5	5
Bucce di soia (26)	233	258	228	255	-5	-3
<i>Mais trinciato</i> : quotazione informativa f.co azienda agricola, in piedi, cantiere a carico Compratore						
da mais allettato/grandinato	NQ	NQ	NQ	NQ		
da mais irriguo s.s.33%	NQ	NQ	NQ	NQ		
22. PRODOTTI CONVENZIONALI						
Semi di Soia esteri (B; C; 26)	NQ	NQ	NQ	NQ		
Semi di Soia integrali tostat	NQ	NQ	NQ	NQ		
Olio grezzo di germe di Granot.	960	970	950	960	-10	-10
Olio grezzo semi di Soia delectin.	910	920	920	930	10	10
Olio grezzo di semi di Colza	NQ	NQ	NQ	NQ		
Olio raffinato di germe di Granot.	1.200	1.210	1.190	1.200	-10	-10
Olio raffinato di semi di Soia	1.060	1.070	1.070	1.080	10	10
Olio raffinato di semi di Colza	1.010	1.020	1.010	1.020		
Olio raffinato di semi di semi vari	1.015	1.025	1.005	1.015	-10	-10
Farina estrazione di Colza	NQ	NQ	NQ	NQ		
Farina estraz. Soia nazionale (A)	618	620	618	620		
Farina estraz. Soia estera (B,C)	NQ	NQ	NQ	NQ		
Farina estraz. Soia dec. naz. (A)	669	670	669	670		
Farina estraz. Soia dec. estera (B,C)	NQ	NQ	NQ	NQ		
Bucce di soia	NQ	NQ	NQ	NQ		
LEGENDA NOTE COMUNI						
(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D) 24.08.2021: max per provenienza A						
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente - nq: non quotato						
nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati						
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente						
26.prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM						
LEGENDA NOTE COMPARTI 18-25						
18.1 minimo per prodotto da amideria con proteine > 21% - massimo per prodotto da molino						
18.2 max. origine Belgio						
18.3 minimo per farina - massimo pelletato						
18.4 max per proteine ≥ 36%						
18.6 prot. min 46,5						
19. uso zootecnico						
20. proteina minima % sul tal quale (sta)						
	20.1	20.2	20.3			
	63-65	66-67	70-72			
21. dis. = disidratata; prezzo minimo per prodotto						
		s.t.q.	21.1	21.2	21.3	21.4
nazionale - prezzo massimo per prodotto estero (B,C)		proteine	17	16	14	8
tutti pelletati		fibra	24	25	28	34
21.5 zuccheri 43 - umidità 25 - 21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo max						
21.7 minimo merce nazionale - 21.8 minimo: 50% affienata-max: 90% purezza;						
23.1 prezzo minimo riferito a risina						
24. esclusi diritti Ente Risi - 24.2 minimo per similari						
25. non confezionati - pagamento 60 giorni;						

DENOMINAZIONI	2024				variazione	
	30-gen		06-feb		positiva	negativa
	settimana 5		settimana 6		negativa	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.
23. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE RISO						
Corpettone	602	604	602	604		
Corpetto	592	593	592	593		
Mezzagrana (23.1)	490	590	490	590		
Granaverde	265	270	265	270		
Farinaccio max 0,6% silice	206	211	201	206	-5	-5
Pula max 2,5% cen. insol. hcl	128	129	123	124	-5	-5
Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl	149	150	144	145	-5	-5
Lolla	98	100	98	100		
24. RISONI (24) (24.1)						
Volano - Arborio (r. 50 -56)	537	578	537	578		
Roma (24.2) (r. 54 -60)	529	577	529	577		
Baldo (24.2) (r. 50 - 57)	721	769	721	769		
Carnaroli e similari (24.2) (r. 51 - 57)	525	615	525	615		
Loto (r. 56 - 60)	479	526	479	526		
Luna CL, Dardo, similari (r. 56 - 60)	434	481	434	481		
Sant'Andrea (r. 50 - 57)	723	771	723	771		
Lungo B (r. 55 - 60)	446	480	446	480		
Vialone nano (r. 45 - 55)	950	1.060	950	1.060		
Lido, Crono, similari (r. 60 - 64)	429	476	429	476		
Balilla e Centauro (24.2) (r. 57 - 62)	429	476	429	476		
Sole (24.2) (r. 55 - 60)	446	480	446	480		
Selenio (r. 58 - 62)	496	528	496	528		
25. RISI (25)						
Arborio	1.565	1.640	1.565	1.640		
Roma	1.470	1.520	1.470	1.520		
Baldo	1.930	1.980	1.930	1.980		
Parboiled Baldo	2.030	2.080	2.030	2.080		
Carnaroli	1.640	1.780	1.640	1.780		
Ribe	1.355	1.425	1.355	1.425		
Parboiled Ribe	1.445	1.525	1.445	1.525		
Sant'Andrea	1.950	1.980	1.950	1.980		
Lungo B	1.175	1.205	1.175	1.205		
Parboiled Lungo B	1.285	1.315	1.285	1.315		
Vialone nano	2.530	2.800	2.530	2.800		
Lido e similari	1.380	1.400	1.380	1.400		
Originario - Comune	1.325	1.525	1.325	1.525		

Prossimo appuntamento di Febbraio!!!

Le commodities agricole di fronte alla sfida dell'agricoltura rigenerativa

Martedì 20 febbraio - ore 11,00

ne parleranno

Prof. Amedeo Reyneri – Università di Torino
Prof. Vitaliano Fiorillo – INVERNIZZI AGRICOLI LAB - SDA Bocconi

insieme al Presidente dell'Associazione Granaria Milano
Alessandro Alberti

Ingresso gratuito per i soci Granaria Milano
non soci 30€ iva inclusa*

Al termine, per i soli iscritti, sarà organizzato un buffet

Per iscrizioni e informazioni scrivere a
segretario@granariamilano.it

* il prezzo indicato è comprensivo dell'ingresso al Mercato pomeridiano